

« Tutte le ghirlande offerte ai soldati, tutti i fiori da voi avvolti alle armi, tutta la fronda che giuncò per le vostre vie, non volevano incoronare se non quella speranza, mai consunta ma giovine sempre, come son giovani ogni mattina alla vostra vista, le isole del Quarnaro.

« Nel Campidoglio di Roma il Podestà, divenuto primo sindaco di Fiume, fece sacramento alla madre di tutte le genti latine e per voi rinnovò il grido : ITALIA O MORTE !...

« Subito dopo il Consiglio Nazionale si costituì nei suoi poteri, e assunse il Governo della Città, del porto e del distretto, proponendosi di esercitarlo fino alla sanzione del plebiscito....

.....
« Intanto le vostre rappresentanze presso il Governo italiano e presso la Conferenza della Pace non cessavano dal patrocinarne con una fede armata dei più netti argomenti l'annessione, sempre l'annessione.

« Chi di voi non si ricorda il 26 di aprile? Due giorni innanzi i nostri delegati avevano abbandonato, con animo di vinti, la tavola delle sorti, dov'erano rimasti seduti fin dal primo giorno con animo di vinti. Ma il popolo italiano s'era sollevato, ma la volontà nazionale alfine aveva parlato, aveva comandato....

« Anche una volta la voce di Fiume, sola si levò contro le rinunzie e contro i baratti. Confermò il plebiscito del 30 ottobre 1918 come un fatto storico e giuridico indistruttibile, per cui la Città e il suo